MalpensaNews

Frodi fiscali. Quattro arresti e 4 milioni di euro sequestrati dalla Finanza, un indagato è di Varese

Orlando Mastrillo · Wednesday, April 17th, 2024

La Guardia di Finanza di Milano ha messo a segno un **significativo colpo contro la criminalità organizzata con un'operazione che ha portato all'arresto di quattro persone e al sequestro preventivo di beni per un valore superiore ai 4 milioni di euro.**

L'ordinanza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Milano su richiesta della Procura della Repubblica, ha colpito soggetti già noti alle forze dell'ordine, implicati in un vasto sistema di frodi fiscali e riciclaggio di denaro.

L'azione della Guardia di Finanza ha incluso perquisizioni personali e locali in diverse province italiane, tra cui Milano, Pavia, Pisa, Varese, Treviso, Livorno e Catanzaro, con l'impiego di oltre 70 militari e unità cinofile specializzate nel rilevamento di denaro contante. **Uno degli indagati è residente in provincia di Varese** e la sua abitazione è stata oggetto di perquisizione questa mattina.

Le indagini, coordinate dalla **Compagnia di Magenta delle Fiamme Gialle e dirette dalla Procura di Milano**, hanno disvelato un'articolata rete di frode orchestrata da un avvocato di Abbiategrasso. Questi, con l'aiuto di altri professionisti e con legami con esponenti di spicco della mafia (è coinvolto uno dei principali condannati del processo Duomo Connection del 1990), utilizzava imprese fittizie, soprattutto nel settore edilizio-immobiliare, per eludere il fisco e facilitare operazioni di riciclaggio.

I 22 indagati sono accusati di diversi reati, tra cui bancarotta fraudolenta, indebita compensazione di crediti d'imposta per oltre 2,5 milioni di euro, sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori. L'indagine ha messo in luce la complessità delle operazioni illecite, che coinvolgono una rete estesa di soggetti e attività economiche.

I beni sequestrati comprendono proprietà immobiliari, conti bancari e altri valori mobili, tutti ritenuti frutto delle attività illecite scoperte. Questo intervento si inserisce in un quadro più ampio di azioni coordinate per il contrasto al riciclaggio di denaro e alla criminalità finanziaria.

Al momento, i dettagli dell'operazione sono ancora oggetto di indagine e i soggetti coinvolti sono considerati innocenti fino a prova contraria, secondo il principio di presunzione di non colpevolezza previsto dal sistema giuridico italiano. Le indagini preliminari continuano, e gli esiti

finali saranno determinati dalle future decisioni giudiziarie.

This entry was posted on Wednesday, April 17th, 2024 at 2:36 pm and is filed under [News](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.